

FONDAZIONE DEI GEOMETRI DELLA
PROVINCIA DI CHIETI

STATUTO

Art. 1
DENOMINAZIONE

A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione dei Geometri della Provincia di Chieti". La "Fondazione" è ente di diritto privato.

Art. 2
SEDE

La "Fondazione" ha sede legale presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti, Via B. Spaventa n. 16/B, potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo punto 3).



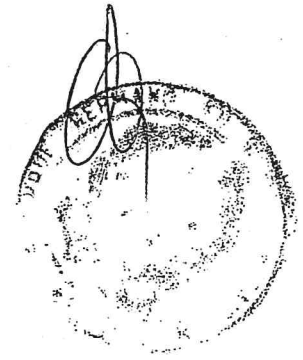
Art.3
SCOPO

La "Fondazione" non ha scopo di lucro, è aconfessionale e apolitica.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura del Geometra, il suo costante e continuo aggiornamento tecnico – scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli aspiranti Geometri, del Geometra, ancorché in pensione.

A tal fine potrà:

- istituire corsi di formazione ed aggiornamento professionale e scuola di preparazione e perfezionamento professionale e scuola di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;

- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) con l'esclusione di giornali quotidiani;
- promuovere scambi, collaborazioni, intese culturali e scientifiche nei settori di attività del Geometra con Istituzioni ed Enti affini;
- sostenere l'attività di Enti che agiscono nel campo degli studi tecnico, costruttivi, amministrativi e tributari attinenti le diverse specialità della professione, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali Enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della "Fondazione";
- promuovere e finanziare patrocinare, manifestazioni culturali inerenti gli scopi istituzionali, organizzare convegni, seminari di studio, conferenze, dibattiti, tavole rotonde inerenti la professione e tutte quelle attività che in qualche maniera sono propedeutiche a quest'ultima;
- promuovere studi, previsioni, programmazioni ed attuazioni di corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale indirizzati ai Colleghi iscritti all'Albo, ai Colleghi iscritti all'Elenco Speciale, ai Geometri iscritti all'Elenco dei Praticanti nonché ai Colleghi Professionisti regolarmente iscritti ai loro Collegi e/o Ordini di appartenenza, previa autorizzazione scritta dei rispettivi Collegi e/o Ordini di appartenenza, e a tutti coloro che posseggono un titolo accademico che abbia attinenza con l'attività programmata, previa autorizzazione preventiva, se dovuta;
- promuovere corsi di formazione e perfezionamento professionale rivolti nei confronti dei Tirocinanti Geometri;
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecniche, amministrative e tributarie; le borse saranno



Handwritten signatures and initials.



assegnate a persone meritevoli eventualmente tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: titoli scolastici ed accademici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto e da svolgere, condizione economica.

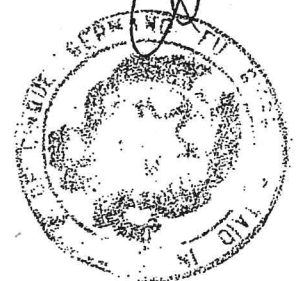
Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità.

Il Consiglio di Amministrazione predisporrà, un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dallo statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti.

- promuovere ed effettuare attività di servizio nei confronti del Collegio Provinciale dei Geometri di Chieti, finalizzate al supporto della segreteria del Collegio ed attività istituzionali;
- promuovere funzioni di raccordo fra il Collegio e le Pubbliche Amministrazioni per iniziative tendenti alla valorizzazione del titolo professionale;
- promuovere ogni altra iniziativa idonea a perseguire gli scopi istituzionali.

La "Fondazione" può aderire, su delibera del Consiglio di Amministrazione, ed altre organizzazioni a carattere più generale, sia in sede interprovinciale, interregionale, nazionale, che nell'ambito della Comunità Europea e/o a livello mondiale perseguano scopi analoghi, connessi od affini al proprio.



Per il conseguimento dei suoi scopi la "Fondazione" si avvale di personale, concludendo contratti di lavoro e di collaborazione autonoma, nel rispetto delle leggi vigenti e a secondo di quanto previsto dal regolamento di organizzazione.

La "Fondazione" può compiere qualsiasi operazione, stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati, acquistare immobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, aprire conti correnti, effettuare depositi, investire i proventi della sua attività e porre in essere ogni atto idoneo a favorire l'attuazione dei suoi fini.

Art. 4 PATRIMONIO

Il patrimonio della "Fondazione" è costituito:

- dai beni conferiti dal Fondatore come risulta dalle tavole di "Fondazione";
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla "Fondazione" a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche sempreché i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per finalità previste nel punto 3);
- dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio d'Amministrazione della "Fondazione" delibererà di destinare al patrimonio.



Handwritten signature



Il Consiglio di Amministrazione cura che i proventi e i beni attribuiti alla "Fondazione" con vincoli di destinazione siano utilizzati in conformità alle indicazioni del disponente.

L'impegno di spesa della "Fondazione" non può eccedere ogni anno il totale delle entrate o comunque delle disponibilità totali della "Fondazione", comprese quelle risultanti da contratti di finanziamento o mutui stipulati dalla stessa.

Art.5 ENTRATE

Per l'adempimento dei suoi compiti la "Fondazione" dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art.3.

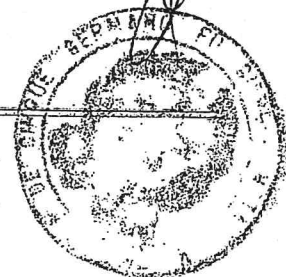
Art. 6 SOSTENITORI

Sono sostenitori della "Fondazione" le persone fisiche, giuridiche ed enti che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 CONSIGLIO

La "Fondazione" è retta da un Consiglio di Amministrazione composto, da tutti i consiglieri pro-tempore del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti.

Il Consiglio di Amministrazione rimane pertanto in carica di regola per un quadriennio e cioè per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti e quindi la nomina e la scadenza di



quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione", il tutto salvo eventuale prorogatio dello stesso sino alla elezione del nuovo Consiglio del Collegio.

Quando durante il periodo di mandato uno o più consiglieri cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione, sarà integrato dai nuovi consiglieri del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti eletti in sostituzione di quelli cessati dalla carica per qualsiasi motivo.

Art. 8 CARICHE

Sono organi della "Fondazione":

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Revisore dei Conti.

Ogni carica è assolutamente gratuita.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione vengono assegnati, oltre ad un rimborso delle spese sostenute, un gettone di presenza che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del preventivo assenso del Revisore dei Conti, commisurato allo svolgimento delle attività della "Fondazione".

A tutti i componenti degli organi della stessa è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno (documentate), nonché di quelle previste nel regolamento di organizzazione.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della "Fondazione".

La carica di Presidente è ricoperta dal Presidente del Collegio dei Geometri, ovvero da un suo delegato.



Two handwritten signatures in black ink, located on the right side of the page. One signature is larger and more stylized, while the other is smaller and more compact.



Il Vice Presidente, il segretario ed il tesoriere sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione.

- convoca il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive gli atti e le delibere e ne cura l'attuazione;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione;
- ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti;
- cura l'osservanza del presente Statuto.

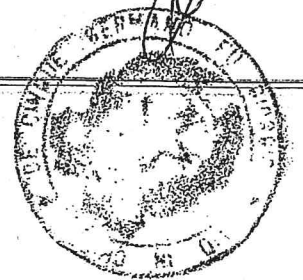
Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio verranno costituite da verbali, trascritti sull'apposito libro: tali verbali verranno redatti dal Segretario e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Art. 9 AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della "Fondazione".

In particolare il Consiglio:

- a) approva il conto consuntivo e la relazione illustrativa entro il 30 aprile dell'anno successivo ed in ogni caso prima del giorno fissato per l'assemblea degli iscritti al Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti, al fine di portarli a conoscenza di quell'assemblea;
- b) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- c) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti salve restando le formalità stabilite dalla legge;



- d) stabilisce i programmi della "Fondazione";
- e) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla "Fondazione";
- f) delibera le modifiche dello statuto da sottoporre all'Autorità tutoria per l'approvazione nei modi di Legge;
- g) delibera le modifiche dello statuto (da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge) e ciò in deroga a quanto previsto dal successivo art.11), a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del Consiglio, la sua funzione verrà svolta da un Consigliere designato a maggioranza dei membri presenti alla riunione.

In caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente, i poteri di quest'ultimo sono esercitati dal Vice Presidente.

Art. 10 CONVOCAZIONI

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno una volta ogni trimestre con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta, a mezzo telefax o e-mail almeno sette giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o telefax spedito almeno 48 ore prima di quella di inizio della riunione.



PM

[Handwritten signature]



Art. 11
DELIBERAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità, dopo la seconda votazione, prevarrà il voto del Presidente conteggiato come voto doppio.

Art. 12
COLLEGIO REVISORI

Il controllo sulla gestione viene svolto da un Collegio di Revisori, il quale provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa.

I controlli potranno essere effettuati anche in via individuale.

Annualmente il Collegio dei Revisori riferirà sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri all'uopo nominati dal Consiglio di Amministrazione, con votazione a scrutinio segreto.

Il Collegio dei Revisori rimane pertanto in carica il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del Collegio dei Revisori della "Fondazione".

Quando durante il periodo di mandato uno o più Revisori cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, il Collegio dei revisori della "Fondazione" sarà integrato da coloro che saranno nominati in sostituzione dei Revisori del Collegio dei Geometri di Chieti e Provincia.

Il Presidente del Collegio dei Revisori della "Fondazione" sarà nominato dal Consiglio d'Amministrazione.



I Revisori dei conti partecipano di diritto a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza.

Le relazioni dei Revisori devono essere trascritte, numerate e raccolte a cura del Segretario, sull'apposito libro.

La carica di Revisore dei Conti è gratuita; ai Revisori spetta unicamente il puro rimborso della spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate;

Art. 13

SOSTITUZIONE CONSIGLIERI E REVISORI

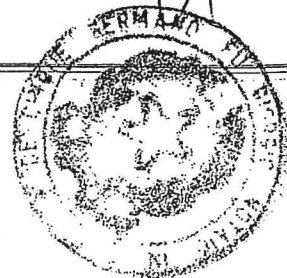
In caso di dimissioni o comunque del venir meno di Consiglieri o di Revisori della "Fondazione" che mantengano ricoperta l'analoga carica nell'ambito del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti, il Consiglio del Collegio medesimo nominerà i Consiglieri o i Revisori della "Fondazione" in sostituzione di quelli dimissionari o comunque venuti meno.

Art. 14

DIRETTORE

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare che la "Fondazione" si avvalga dell'opera di un direttore della "Fondazione".

Il direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli collabora alla preparazione dei programmi di attività della "Fondazione", ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della loro puntuale corretta esecuzione.



Di conseguenza egli dirige e coordina gli uffici della "Fondazione", controlla le attività di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della "Fondazione".

Al Direttore viene assegnato, oltre ad un rimborso delle spese sostenute, una retta che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione sulla base del preventivo assenso del Revisore dei Conti, e commisurato allo svolgimento delle attività della "Fondazione".

Art. 15

COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO

La "Fondazione" potrà essere assistita da un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive a richiesta del Consiglio di Amministrazione.

Essa ha anche funzioni propositive in materia culturale.

Il Comitato tecnico - scientifico elegge il proprio Presidente nella persona di uno dei suoi membri ed è composto da un numero variabile da cinque fino a quindici membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della "Fondazione".

Il Comitato elegge il proprio Presidente scegliendolo nell'ambito dei suoi componenti i quali durano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16

LIQUIDAZIONE

In caso di esaurimento degli scopi della "Fondazione" o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della "Fondazione" da qualsiasi causa determinata, i beni della "Fondazione" stessa saranno liquidati ed i suoi averi saranno destinati al



perfezionamento della professione secondo la determinazione del Consiglio del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti.

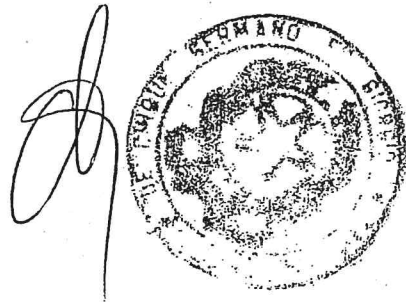
Addivenendosi, per qualsiasi motivo alla liquidazione della "Fondazione", il Consiglio di Amministrazione nomina tre liquidatori.

Art. 17
PREVISIONI FINALI

Per tutto quanto non predisposto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, si applicano le misure previste dal C.C. e dalle altre Leggi in materia.

Luigi Galasso
Francesco Galasso
Stefano Galasso

Luigi Galasso
Antonio Galasso
Stefano Galasso
Antonio Galasso



COPIA CONFERMA
15/05/08
15/05/08
(Avv. ...)

